

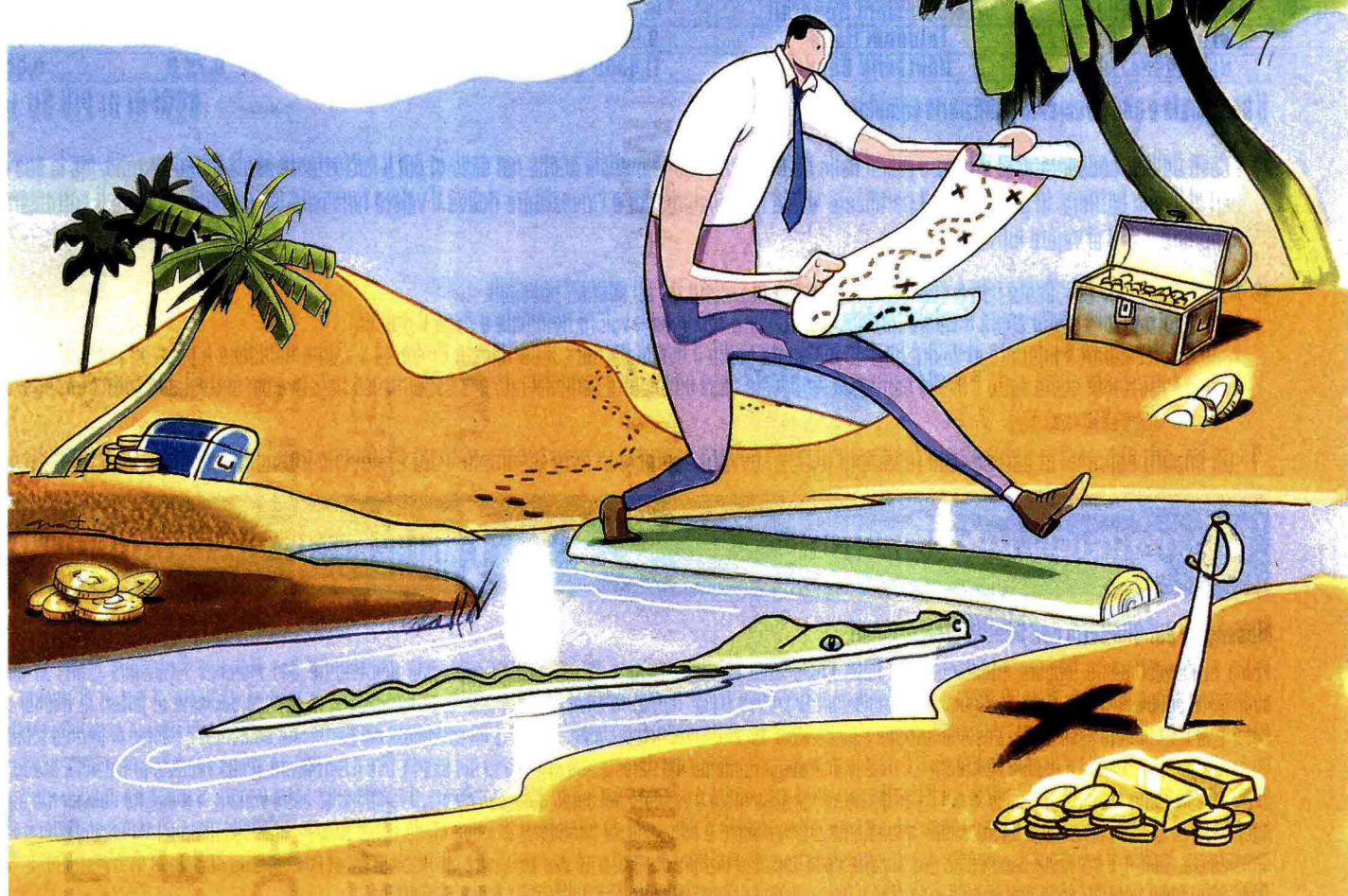
PIAZZA AFFARI E PMI

CACCIA AL TESORO

Come scovare le piccole e medie aziende quotate sull'Aim pronte per il grande salto

LE GIOVANI «PROMESSE»

Da Gpi a Piteco, da Clabo a BioDue
Ecco alcune società che potrebbero percorrere la stessa strada di Bio-On
passata da 5 a 60 euro dall'anno
(2014) dello sbarco in Borsa



Le dieci promesse sul listino delle Pmi

Da BioDue a Sit, da Pharmanutra a Gpi. Ecco le società dell'Aim con numeri e business per il grande salto

Vitaliano D'Angerio
e Valeria Novellini

■ C'è un mercato azionario che può regalare belle sorprese. È il listino italiano delle piccole e medie imprese ad alto potenziale di crescita, noto con la sigla Aim, operativo da una decina d'anni in Piazza Affari, che negli ultimi mesi sta tornando di moda grazie agli incentivi alla quotazione e ai Pir, i piani individuali di risparmio. Da inizio anno, l'indice Ftse-Aim Italia ha guadagnato quasi il 2% contro un calo del 2,2% del Ftse-Mib.

Sono un centinaio le aziende sull'Aim. E c'è la fila: una delle prossime a staccare il biglietto sarà Monnalisa, azienda attiva nel settore dell'abbigliamento di fascia alta per bambini che arriva il 10 luglio sul listino (intervallo di valorizzazione indicativo delle azioni è 16,25 euro-18,75 euro). In questa inchiesta vogliamo fornire i criteri per consentire ai lettori di individuare le 10 aziende che potrebbero diventare le Bio-On di domani: dal 2014, anno di quotazione sull'Aim, a oggi Bio-On è passata da 5 a 60 euro con una capitalizzazione record di un miliardo.

BIO-ON E UN AVVERTIMENTO

Vicino Bologna, Bio-On ha aperto il primo stabilimento al mondo per la produzione di bioplastiche speciali: un investimento da 20 milioni di euro in una fabbrica dove una volta Granarolo produceva yogurt. Che succederà in futuro all'azienda che secondo alcuni

esperti potrebbe aprire un nuovo capitolo della storia della chimica mondiale? Per ora c'è il boom della quotazione. Poi vedremo. A fronte di una Bio-On ce ne sono infatti altre come EnergyLab o Axèlero che hanno diversi problemi. Infine l'avvertimento: in finanza non esistono pasti gratis, tanto più se le aziende sono in fase di lancio. Sempre meglio utilizzare prodotti finanziari che diversificano (fondi ed Etf), in particolare quando a investire sono piccoli risparmiatori.

I CRITERI DI SELEZIONE

Ciò non toglie che, prima di arrivare nei portafogli dei gestori di fondi e più in generale degli investitori, è necessaria un po' di analisi sui fondamentali economici e sui business model delle aziende-target. Con l'aiuto dell'ufficio Studi e Analisi del Sole24Ore, sono state selezionate (vedi tabella) quelle società dell'Aim che più delle altre potrebbero rispettare le promesse di partenza. Per scegliere occorre però attenersi ad alcuni precisi criteri. In primo luogo c'è la validità del modello industriale. Che può essere dimostrata dalla capacità di conseguire margini reddituali positivi e in crescita e, magari, di poter remunerare gli azionisti con un dividendo. Ma questo requisito non basta: se si intende investire non solo in ottica di breve termine ma con un più ampio respiro, bisognerà chiedersi quali settori potranno avere le migliori prospettive di sviluppo. "Last but not least", un occhio al flottante: per le società quotate all'Aim è generalmente basso e spesso gli scambi sul mercato sono ridotti al lumicino, rendendo difficile sia investire, sia disinvestire.

LE (POTENZIALI) MAGNIFICHE 10

Le dieci "potenziali stelle" dell'Aim selezionate hanno in comune molte di queste caratteristiche. Il flottante è in-

fatti superiore al 21% (alcune di queste, come Gpi, Piteco e Sit, hanno avviato le procedure per il passaggio all'Mta mentre altre, come BioDue, ci stanno pensando). I settori di operatività hanno tutti buone prospettive: si va dal mercato degli integratori (dove operano BioDue e PharmaNutra), al comparto dei servizi per la sanità in cui sono attive Gpi (software sanitario) e Health Italia che sta aprendo una rete di "Punti Salute" per servizi di medicina a distanza. Sempre nel tech operano Piteco, Wiit, Vetrya e Finlogic che ha visto l'ingresso nell'azionariato (oltre 10%) di Hydra, azionista di riferimento del colosso del lettore dei codici a barre Data-logic. Più tradizionali, ma solo in apparenza, i settori in cui operano Clabo (produzione di vetrine professionali per pasticceria, gelateria e bar) e Sit, che potrà avvantaggiarsi dalla graduale sostituzione dei contatori gas di nuova generazione. Infine la cosa più importante di tutte: le "top 10" dispongono di marchi e tecnologie proprietarie che fanno sempre la differenza. Tutto bene quindi? Sì ma con un'importante avvertenza. L'Aim è per natura volatile e anche titoli con un flottante relativamente elevato possono non scambiare tutti i giorni o farlo con quantitativi molto ridotti. Per questo le oscillazioni sono ampie e non sempre rispecchiano, almeno nel breve termine, i fondamentali delle aziende sottostanti.

« RIPRODUZIONE RISERVATA »

Dalla sanità al software finanziario, a caccia del "tesoro" sul listino Aim**BioDue**

Sviluppa, produce e commercializza dispositivi medici, prodotti dermocosmetici e integratori alimentari. Ha annunciato di voler passare al listino principale (Mta)

Performance da inizio anno **-7,83%**

Flottante **21,52%**

Ricavi (euro) **36,3 milioni**

Utile netto (euro) **4,1 milioni**

**Clabo**

Leader nel settore delle vetrine espositive professionali per gelaterie, pasticcerie, bar, caffetterie ed hotel. Per il 2022 prevede ebitda pari a 14 milioni

Performance da inizio anno **6,06%**

Flottante **29,97%**

Ricavi (euro) **44,8 milioni**

Utile netto (euro) **0,5 milioni**

**Finlogic**

Realizza soluzioni complete e innovative per codifica e identificazione automatica dei prodotti attraverso l'uso di codici a barre e della tecnologia Rfid

Performance da inizio anno **2,66%**

Flottante **23,79%**

Ricavi (euro) **21,4 milioni**

Utile netto (euro) **1,7 milioni**

**PharmaNutra**

Azienda attiva nel settore dei prodotti a base di ferro per assunzione orale. Ha sul mercato due nuovi prodotti sviluppati con tecnologia sucrosomiale brevettata

Performance da inizio anno **9,06%**

Flottante **23,73%**

Ricavi (euro) **37,9 milioni**

Utile netto (euro) **6 milioni**

**Piteco**

È nel settore del software finanziario ed è leader in Italia nelle soluzioni proprietarie per la gestione della tesoreria aziendale e pianificazione finanziaria. Punta al listino principale

Performance da inizio anno **-8,35%**

Flottante **21,38%**

Ricavi (euro) **17 milioni**

Utile netto (euro) **3,4 milioni**

**SIT**

È specializzata in sistemi per controllo, regolazione e sicurezza apparecchi per il riscaldamento domestico a gas e degli impianti ristorazione collettiva. Punta al listino principale (Mta)

Performance da inizio anno **-6,09%**

Flottante **27,73%**

Ricavi (euro) **324 milioni**

Utile netto rettificato (euro) **8 milioni**

**GPI**

Leader nei sistemi informativi e servizi per la sanità e il sociale. Ha la qualifica di emittente strumenti finanziari diffusi tra il pubblico e punta al listino principale (Mta)

Performance da inizio anno **-4,94%**

Flottante **34,35%**

Ricavi (euro) **179,9 milioni**

Utile netto (euro) **8,0 milioni**

**Health Italia**

Opera nell'ambito della sanità integrativa con 8 "Health Point" strutture focalizzate su erogazione di servizi di medicina a distanza. Apertura di 10 strutture entro 2018

Performance da inizio anno **-10,00%**

Flottante **24,01%**

Ricavi (euro) **21,5 milioni**

Utile netto (euro) **2,9 milioni**

**Vetrya**

Gruppo leader nello sviluppo di servizi digital, applicazioni e soluzioni broadband. Ha siglato un contratto con Vodafone Spagna per l'erogazione di servizi m-payment e m-commerce

Performance da inizio anno **-10,49%**

Flottante **30,97%**

Ricavi (euro) **58,8 milioni**

Utile netto (euro) **2,4 milioni**

**WIIT**

È tra i principali player italiani nei servizi cloud computing per le imprese, focalizzato sui servizi continuativi di hybrid cloud e hosted private cloud per applicazioni critiche

Performance da inizio anno **-17,08%**

Flottante **25,76%**

Ricavi (euro) **19,6 milioni**

Utile netto (euro) **3,1 milioni**

FONTE: elaborazione a Plus24-Ufficio Studi e Analisi Sole24Ore